

## Scheda



### CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	18
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_5834289231961
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

### OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	"in perpetuum"
OGN - Denominazione	Santa Maria Assunta (Madonna della Luce)

### LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Calabria
LCP - Provincia	CZ
LCC - Comune	Magisano
LCL - Località	San Pietro
LCI - Indirizzo	Piazza Vittorio Emmanuele
LCN - Note	Arcidiocesi Metropolitana di Catanzaro- Squillace

### ACB - ACCESSIBILITA'

ACBA - Accessibilità	sì
----------------------	----

### DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento	
-------------------	--

<b>cronologico</b>	XI
<b>DTT - Note</b>	1064
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile dei contenuti</b>	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Arcidiocesi di Catanzaro - Squillace (Archivio storico, cancelleria)
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Marchese, Simone (Archivio storico, fotografico)
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2023
<b>ADP - Profilo di accesso</b>	1
<b>OSS - Note sui contenuti del modulo</b>	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e dell'Arcidiocesi di Catanzaro - Squillace.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	L'origine del Santuario, ubicato nel borgo pre-silano, è legato al ritrovamento, la notte dell'8 settembre 970, un affresco su tela raffigurante la "Madonna della Luce" dentro una fossa che sprigionava luce, in località "Peseca", nel comune di Taverna montana e opera di cristiani fuggiti al flagello saraceno, secondo un'antica tradizione.
<b>NRL - Notizie raccolte sul luogo</b>	L'8 dicembre 1996 l'arcivescovo metropolita mons. Antonio Cantisano ha elevato a Santuario "in perpetuum" la Chiesa parrocchiale di "Santa Maria Assunta" in San Pietro Magisano custode della statua lignea della "Madonna della Luce" scolpita nel 1711 d'ignoto autore. La festa principale è celebrata con grande concorso di fedeli-pellegrini l'8 settembre, preceduta dalla novena con messa alle ore 05.00. La festa patronale si svolge il 29 giugno.
<b>NSC - Notizie storico critiche</b>	La chiesa è stata edificata nel 1064 e fu dedicata a San Pietro. Nel XVI secolo fu ricostruita sulle antiche mura perimetrali. Nei secoli fu più volte rimaneggiata, oggi si accede tramite una gradinata che conduce alla facciata principale in pietra chiara che è caratterizzata dal portale d'ingresso, con un arco a tutto sesto con angioletti scolpiti posti ai lati della chiave di volta. Il 7 settembre 1970 in occasione del millenario di devozione mons. Armando Fares incoronò la Madonna. Le corone furono coniate dall'orafo Gerardo Sacco, il quale incastonò all'incrocio delle croci due rubini.
<b>UR - UNITA' DI RIFERIMENTO</b>	
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	

<b>URAE - Definizione</b>	Santuario
<b>URAD - Descrizione</b>	L'interno ha una navata centrale con cappella laterale. Il soffitto è in legno dipinto a cassettoni fiorati. l'arco trionfale separa la navata dal presbiterio, dove è presente l'altare maggiore in legno datato al 1704. Sulla parete frontale tela del XVII secolo, "Assunzione della Vergine". Sulla parete destra sono presenti quattro altari, sul primo si conserva il dipinto del XVIII secolo "Madonna del Carmelo e Santi" e sulla cimasa, sempre un dipinto del secolo XVIII "Eterno Padre". Esposto sul quarto altare vi è il dipinto datato al 1647, "Madonna con il bambino e i Santi Antonio e Francesco", mentre sulla mensola dello stesso altare è esposta la tela di Antonio Sarnelli del XVIII secolo "San Giuseppe con il bambino". Sul primo altare laterale sinistro, è degno di nota il "crocifisso ligneo" datato al XIX secolo.
<b>URAV - Note</b>	<a href="http://www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/48177/Chiesa+di+Santa+Maria+Assunta">www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/48177/Chiesa+di+Santa+Maria+Assunta</a>
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Facciata
<b>URAD - Descrizione</b>	La facciata è caratterizzata da un portale a cui si accede tramite una gradinata. E' costituita da tre ordini, scanditi da lesene con timpano finale. Il portale ha un arco a tutto sesto, in pietra bianca, con angioletti scolpiti a rilievo, posti sui lati della chiave di volta.
<b>URAV - Note</b>	<a href="http://www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/48177/Chiesa+di+Santa+Maria+Assunta">www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/48177/Chiesa+di+Santa+Maria+Assunta</a>
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Interno
<b>URAD - Descrizione</b>	Soffitto piano in legno dipinto a cassettoni fiorati.
<b>URAV - Note</b>	<a href="http://www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/48177/Chiesa+di+Santa+Maria+Assunta">www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/48177/Chiesa+di+Santa+Maria+Assunta</a>
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Pianta
<b>URAD - Descrizione</b>	Pianta planimetrica rettangolare ad aula unica con arco trionfale che la separa dal presbiterio e dal coro.
<b>URAV - Note</b>	<a href="http://www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/48177/Chiesa+di+Santa+Maria+Assunta">www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/48177/Chiesa+di+Santa+Maria+Assunta</a>
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Pila
<b>URAD - Descrizione</b>	All'interno del Santuario si conserva una "pila" per l'acqua Santa di marmo verde di Calabria, nella quale figura incisa l'iscrizione (1B80).
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Altare

<b>URAD - Descrizione</b>	L'altare maggiore è ligneo lavorato artistico settecentesco, ornato da angeli e decorazioni varie.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Quadro
<b>URAD - Descrizione</b>	Quadro della "Madonna della Luce", risale al 970, dipinto su pietra e incuneato nel muro sopra l'altare.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Balaustra
<b>URAD - Descrizione</b>	Sulla piccola balaustra incassata alla parete laterale del Santuario sono collocati cinque quadri con dipinti su tela "Santa Cecilia", "l'Assunta", "Angelo suonatore", "Cristo", contornati da sottili cornici dorate ed ornato da decorazioni a motivi floreali geometrici, le canne sono in argento.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Pala
<b>URAD - Descrizione</b>	Pala "Madonna delle Grazie" che porta la scritta incisa intorno ad uno stemma, che dovrebbe essere quello dei Carcea "Hoc Sacru VMCRXCII Franciscus Carcea prosca devote 1647" che riproduce la "Madonna col Bambino insieme a San Francesco d'Assisi e Sant'Antonio".
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Sagrestia
<b>URAD - Descrizione</b>	Dietro la sagrestia adagiato ai muri maestri vi è un concistoro che anticamente serviva per i consigli e per alcune funzioni religiose, sovrastato da un dipinto, incastonato nel muro tra pregevoli stucchi, su tela di cui non si conosce l'autore, raffigurante "l'Assunta con gli Apostoli". La Pala misura due metri d'altezza e porta incisa la data 1622.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Argenteria
<b>URAD - Descrizione</b>	Tra l'argenteria del Santuario sono da ricordare l'Ostensorio, il calice in oro, un turibolo, pissidi, reliquiari, paramenti sacri, tessuti in oro, argento e sete preziose.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Organo
<b>URAD - Descrizione</b>	Pregevole lavoro d'arte lignea d'ignoti artigiani del XVIII secolo.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Campanile
<b>URAD - Descrizione</b>	Il campanile è a quattro piani con quattro campane a cuspide centrale porta incisa la data 1622.
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>RST - INTERVENTI</b>	

<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	XVI sec.
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Ricostruzione intero bene.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	XVIII sec.
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Rifacimento intero bene.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	1954
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Restauro, effettuato da una ditta locale, furono abbattuti tre altari in legno e distrutti sei lampadari settecenteschi.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	1979
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Ricostruzione del tetto sull'altare maggiore. Il pavimento in tufo fu sostituito con in marmo opaco.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Restauro Crocifisso del cinquecento, di autore ignoto, scolpito in legno di pero.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2022
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Recupero e risanamento strutturale del Santuario e della torre campanaria.
<b>GE - GEOREFERENZIAZIONE</b>	
<b>GEI - Identificativo Geometria</b>	2
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	16.636943
<b>GECY - Coordinata y</b>	39.026998

<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento approssimato

## **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Sacerdoti Diocesani
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza Vittorio Emanuele - 88050 San Pietro Magisano (CZ)
<b>CDGN - Note</b>	<a href="http://www.diocesicatanzarosquillace.it">www.diocesicatanzarosquillace.it</a> - <a href="http://www.comune.magisano.cz.it">www.comune.magisano.cz.it</a> - <a href="http://www.regione.calabria.it">www.regione.calabria.it</a>

## **DO - DOCUMENTAZIONE**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Luce
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Esterno.jpg

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Luce
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Interno .jpg

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Soffitto a cassettoni del santuario
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	XVIII sec.
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Luce
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Soffitto.jpg

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Luce
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Altare .jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	XVIII sec.
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Luce
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Altare Maggiore.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Altare Madonna del Carmelo e santi
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	XVIII sec.
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Luce
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Altare Madonna del Carmelo.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Pala altare maggiore Santa Maria Assunta e santi apostoli
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	1622
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Luce
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Pala.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Cappella Madonna della Luce
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	XVII sec.
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Luce

<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Cappella.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Luce
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Quadro Madonna della Luce .jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Crocifisso ligneo, di autore ignoto, restaurato nel 2020.
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	Fine 1400 inizi 1500
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Luce
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Crocifisso .jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Altare San Pietro con stemma del casale sulla cimasa
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	XVIII sec.
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Luce
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Altare San Pietro.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Luce
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	San Pietro .jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Crocifisso d'argento, con inciso il nome della famiglia Casilino Paolo Isabella e Gianbattista Casilino

<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	Fine 1500 inizi 1600
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Luce
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Croce.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Quadro raffigurante san Giuseppe
<b>FTAA - Autore</b>	Antonio Sarnelli (Napoli 1712 – 1800)
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	XVIII sec.
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Luce
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Quadro .jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Quadro Madonna delle Grazie con i santi Francesco e Antonio
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	1647
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Luce
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Quadro Madonna delle Grazie.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Organo con canne argentee
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	XVIII sec.
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Luce
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Organo.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Fonte battesimale in tufo

<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	XI sec.
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Luce
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Fonte.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Acquasantiera in marmo verde di Gimigliano
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	1480
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Luce
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Acquasantiera.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Luce
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Sacra effigie .jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Luce
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Cerimonia.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Madonna della Luce
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Devozione .jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	decreto
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT -</b>	Decreto di erezione a Santuario "in perpetuum" della Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta in San Pietro Magisano

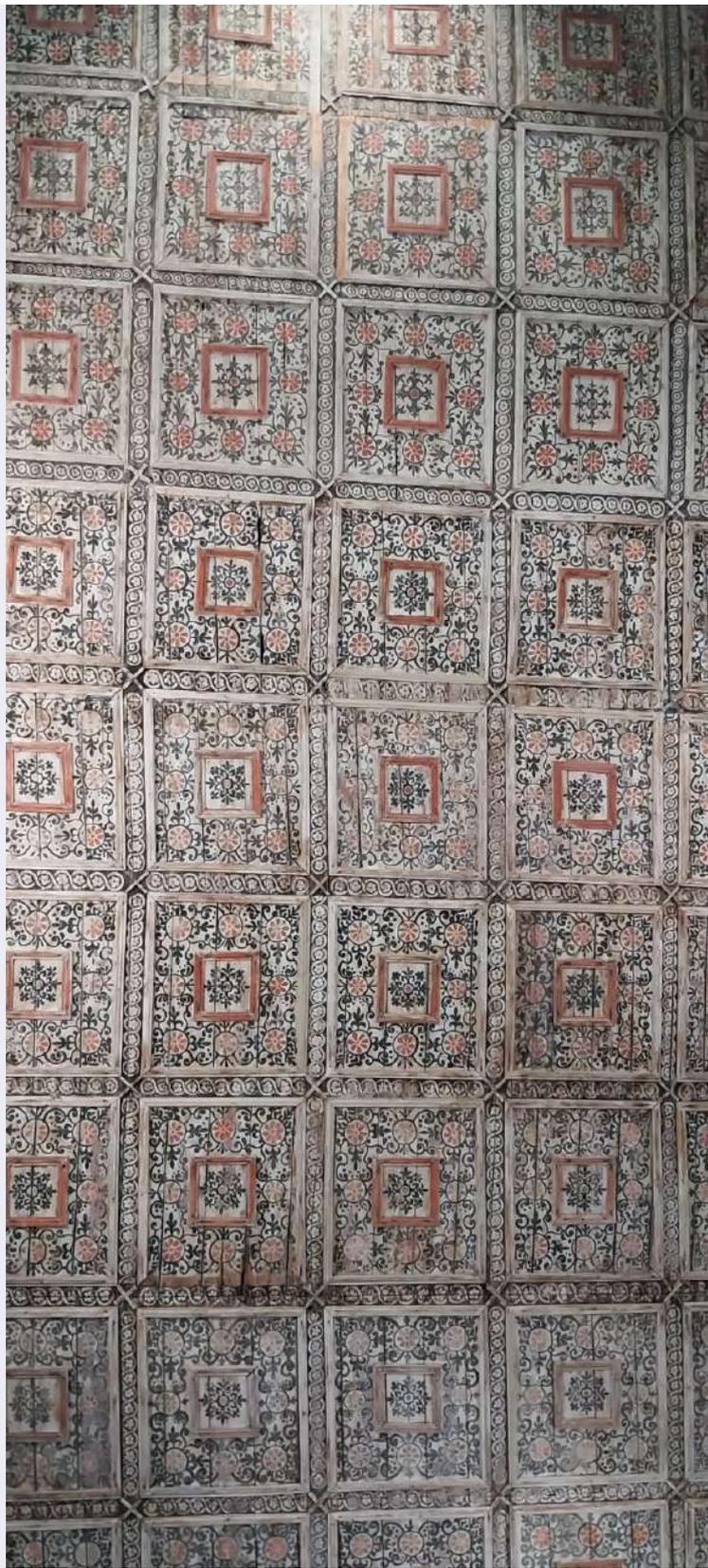
<b>Denominazione/titolo</b>	custode della statua della "Madonna della Luce" scolpita nel 1711.
<b>FNTA - Autore</b>	Mons. Antonio Cantisani, Arcivescovo di Catanzaro-Squillace
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	8 dicembre 1996
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Cancelleria Arcidiocesi di Catanzaro- Squillace
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Decreto Santuario Parrocchiale Madonna della Luce.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	www.diocesicatanzarosquillace.it
<b>FNTO - Note</b>	Aceto Giustina, Classificazione e Decreti dei Santuari Calabresi, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, seconda edizione, 2014, pp. 24-25.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	novena
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Madonna della Luce
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Libretto novena.pdf
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	immaginetta
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Madonna della Luce
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Immaginetta con preghiera.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Aceto Giustina, Alla scoperta dei Santuari Calabresi. Guida ai luoghi di culto, Soveria Mannelli, Rubbettino, p. 26.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Aceto Giustina, Classificazione e Decreti dei Santuari Calabresi, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, seconda edizione, 2014, pp. 24-25.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Aceto Giustina, In cammino verso le feste dei santuari calabresi; prefazione di Mons. Vincenzo Bertolone, Torino, Elledici, Gorle (BG), Velar, 2017, p. 106.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Aceto Giustina, I Santuari dell'Arcidiocesi di Catanzaro - Squillace, Soveria Mannelli, Rubbettino, pp. 91-95.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	tesi di laurea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Marchese Simone, Culto della Madonna della Luce: una documentazione sulla religiosità popolare a San Pietro Magisano; relatore prof. Ettore Castagna, Catanzaro, Accademia di Belle Arti, 1989.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	rivista
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Salvi Catia, Nuove scoperte e possibili confronti: la Madonna delle Grazie di Dormici Inferiore e la Madonna della Luce di San Pietro a Magisano, in "Calabria Letteraria: rivista mensile di cultura e arte", a . LX, 2012, pp. 116-121.

Interno .jpg



Soffitto.jpg



Altare .jpg



Altare Maggiore.jpg



Altare Madonna del Carmelo.jpg



Pala.jpg



Cappella.jpg



Quadro Madonna della Luce .jpg



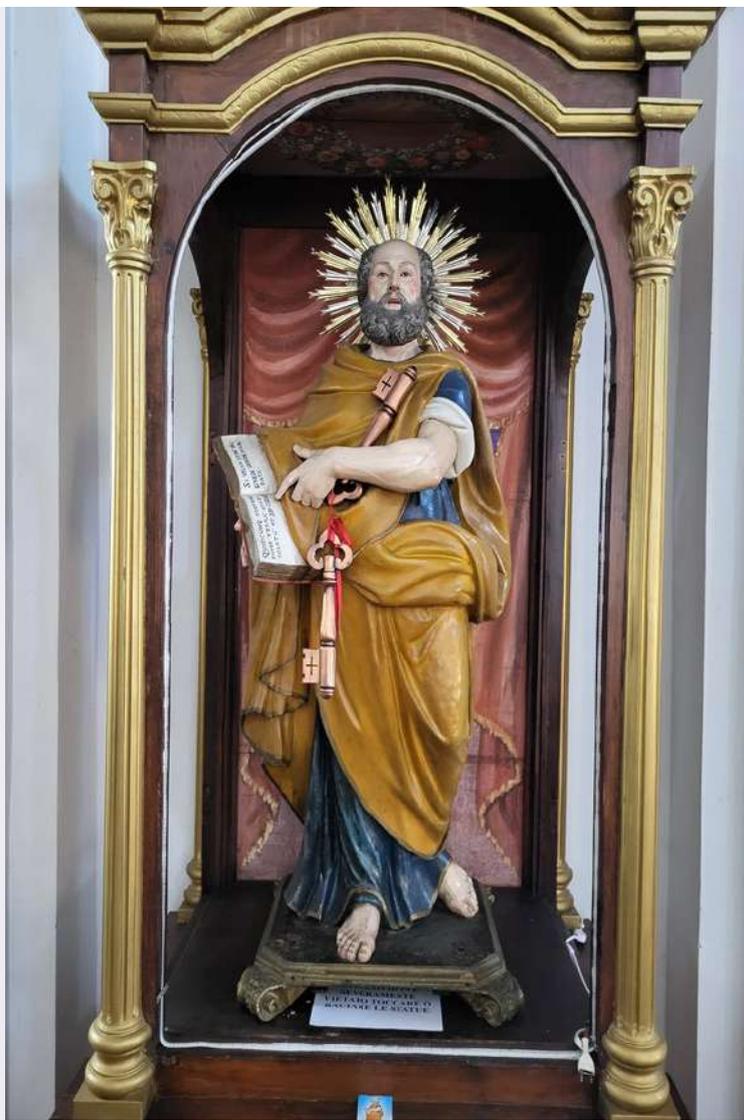
Crocifisso .jpg



Altare San Pietro.jpg



San Pietro .jpg



Croce.jpg



Quadro .jpg



Quadro Madonna delle Grazie.jpg



Organo.jpg



Fonte.jpg



Acquasantiera.jpg



Sacra effigie .jpg



Cerimonia.jpg



Devozione .jpg



Decreto Santuario Parrocchiale Madonna della Luce.jpg



ANTONIO CANTISANI  
ARCIVESCOVO DI CATANZARO - SQUILLACE

- Visitando più volte la comunità dei fedeli di S. Pietro Magisano e contemplando l'arte della chiesa parrocchiale, che si erge come faro all'inizio del borgo pre silano;
- ammirato della secolare devozione del popolo verso la Madonna della Luce, rinvenuta, la notte dell'8 Settembre 970, su tela, dentro una fossa che sprigionava luce, in località "Peseca", nel Comune della costruenda Taverna montana e opera di cristiani fuggiti al flagello saraceno, secondo un'antica tradizione;
- tenendo conto dei numerosi pellegrinaggi e della devozione popolare che si esprime annualmente, in settembre;
- richiesto dal Clero locale di intervenire, con attestato di affettuosa devozione alla Madonna;
- sentito il parere del Consiglio Presbiterale;
- ripensando alle Chiese d'Oriente presenti, soprattutto in quei tempi, con abbazie, cenobi, monaci basiliani, nella costruenda Taverna montana;
- desiderando onorare anche San Pietro Magisano, casale di Taverna e Comune a sé dal 1064, erede dal 1600 dell'abbazia dei Basiliani e del "romitorio" di "Pesaca", custodi del quadro della "Luce";
- a norma del Can. 1230

conferisco

il titolo

di SANTUARIO "in perpetuum"

alla Chiesa Parrocchiale di S. Maria Assunta

in San Pietro Magisano

custode

della STATUA DELLA MADONNA DELLA LUCE  
sculpta nel 1711

Il parroco "pro tempore" è anche il Rettore del Santuario Parrocchiale. La Messa propria è quella dell'8 Settembre nel Messale Romano e verrà celebrata con rito di Solennità, desumendo, per l'occasione, la prima lettura dal Comune della B.V.M.

Maria, "speranza e aurora di salvezza per il mondo intero", "porta viva da cui è entrato Cristo nel mondo", "lucente stella del mare", "della stirpe regale di David" (antifone della liturgia latina e bizantina) continui a portarci la luce che illumina i nostri "passi sulla via della pace" e darci "la gioia che Eva ci tolse".

Catanzaro, 8 Dicembre 1996,  
Solennità dell'Immacolata Concezione della B.V.M.

*Dante Sabinis*  
Dante Sabinis,  
Cancelliere Arcivescovile



+ Antonio Cantisani,  
Arcivescovo

*Antonio Cantisani*

## Libretto novena.pdf

La Madonna è stata dichiarata Madre della Chiesa: noi perciò siamo veramente suoi figli, perché facciamo parte della Chiesa, che è il Corpo Mistico di Gesù Cristo.

Perché noi, riconoscendo praticamente i nostri doveri di figli adottivi di Dio, di fratelli di Cristo, di membri della sua Chiesa, possiamo sempre degnamente onorare la Madre nostra santissima con la devozione, con la partecipa della virtù cristiane e con l'esempio di una vita piene di amore per il Signore e per tutti i nostri fratelli: preghiamo:

*Ascoltaci o Signore, per i meriti di Maria, Madonna della Luce.*

### PREGHIAMO

O Signore, noi ti ringraziamo perché ci hai mandato come redentore il tuo Figlio Gesù Cristo nato dalla Vergine Maria, Made di Dio e Madre nostra.

Ti supplichiamo di essere sempre illuminati dalla luce eterna di verità che è Cristo, dagli esempi mirabili di Maria Madre nostra; e sorretti dalla sua preghiera e dalla sua intercessione di una Madre così grande e potente, di godere della sua benevolenza materna in vita e in morte.

Per Cristo nostro Signore. Amen



### MARIA

Maria, Ella non predica, non sale in cattedra, non si mette in mostra. Ella presenta una realtà: il mondo conquistato con il suo fascino.

Eppure, Maria non è facilmente capita dagli uomini, anche se tanto amata. È più facile infatti trovare in un cuore lontano da Dio la devozione verso di Lei che la devozione verso Gesù.

È universalmente amata.

È il motivo è questo, che Maria è Madre. Le madri, in genere, specie dai figli piccoli, non sono "capite", sono amate, e non è raro il caso, anzi frequentissimo, che anche un uomo di ottant'anni muoia pronunciando come ultima parola: "mamma".

La mamma è più oggetto d'intuizione del cuore che di speculazione dell'intelletto, è più poesia che filosofia, perché è troppo reale e feconda, vicina al cuore umano. Così è di Maria, la Madre delle madri, che somma di tutti gli affetti, la bontà, le misericordie delle mamme del mondo non riesce ad eguagliare.

Gesù ste in certo modo più di fronte a noi: le sue divine e splendenti parole sono troppo diverse delle nostre per confondersi con esse; sono anzi segno di contraddizione. Maria è pacifica come la natura, pura, serena, tersa, temperata, bella; quella natura lontana dal mondo, in montagna, in campagna, al mare, nel cielo azzurro o stellato. Ed è forte, vigorosa, ordinata, continua, inflessibile, ricca di speranza, perché nella natura è la vita che riaffiora perennemente benefica, ornata dalla vaporosa bellezza dei fiori, caritatevole nella ricca abbondanza dei frutti.

Maria è troppo semplice e troppo vicina a noi, per essere "contemplata". Essa è "cantata" da cuori puri innamorati che esprimono di sé stessi quello che è meglio in loro. Porta il divino in



## Immagine con preghiera.jpg



**Maria SS. ma della Luce**  
che si venera a San Pietro a Magisano (Cz)

#### Preghiera

O beatissima Vergine della Luce, piena di misericordia, raccomando alla Tua pietà l' anima e il corpo mio, i miei pensieri, le mie opere, la vita, la morte mia.

O mia Signora, aiutami contro le insidie del mondo e del demonio: impetrami il vero e perfetto amore, col quale io ami con tutto il cuore il Tuo dilettestimo figlio Gesù, vera Luce del mondo, e dopo di Lui ami Te sopra tutte le cose.

O mia Regina e Madre, con la Tua potentissima intercessione fa che in me duri sempre questo amore, fino alla morte, per essere così accompagnato da Te alla patria dei beati.

AMEN

Santa Maria della Luce.  
Prega per noi

 fars

